Calcio / Eccellenza e Promozione

Disastro casalingo
Molto chiaro l'andamento generale del Nibbiano: dei 61 punti ottenuti, solo 24 sono arrivati al Molinari

In alto i ragazzi del Nibbiano prima del match con una maglia dedicata al magazziniere Stefano Cipelli, reduce da un intervento chirurgico. A destra, Vingiano in azione. Sopra, un'uscita di Murriero e, a destra, Minasola in possesso di palla. _FOTO SERVIZIO MASSIMO BERSANI

PAGELLE di VIII

6,5 **MURRRIERO:** sui due gol può nulla, è uno dei più positivi.

5,5 **CASTELLANA:** dopo il buon rientro a domicilio del Faro Coop non riesce a ripetersi, soffrendo la vivacità di Fomov e poi di Truffelli. E in avvio di ripresa deve dare forfait per motivi precauzionali. (9' st 5,5 Bernardi).

SV **PINTON:** abbandona presto il campo per noia muscolare. (25' pt 5 Celotti).

5,5 **ABABIO:** stavolta il gigante del centrocampo biancazzurro non riesce ad emergere, stentando in entrambe le fasi di gioco.

6 **FOGLIAZZA:** tra i difensori, seppur spesso in affanno per l'inferiorità numerica, è l'unico che tiene botta.

5,5 **BORSATTI:** parte discretamente ma poi si smarrisce, inducendo il mister a rilevarlo dopo due palloni sanguinosi persi in fase di disimpegno. (25' st 5,5 Kenzin).

7 **COMPAORE:** il migliore tra i biancazzurri. A referto un assist e un gol. Costretto però a lasciare il campo claudicante dopo un'ora. (16' st 6 Esposito).

6,5 **JAKIMOVSKI:** il capitano è l'unico a tenere la barra dritta in mezzo al campo.

6 **GRASSO:** due traverse gli negano in gol, ma sa fare molto di più.

5,5 **VINGIANO:** gli riesce poco. (31' st sv Michelotto).

6 **MINASOLA:** parte a razzo, firmando il vantaggio all'alba della partita, ma poi non riesce più ad incidere.

5,5 **MISTER RASTELLI:** l'aveva preparata e immaginata diversamente. Fatto è che il rendimento casalingo dei suoi non è da playoff.

Solito Nibbiano casalingo Il Brescello sfiora il colpaccio

Avanti di due gol già nel primo tempo con Minasola e Compaore, un'altra gara tra le mura amiche dilapidata. Palo di Truffelli all'88'

NIBBIANO&VALTIDONE 2
BRESCELLOPICCARDO 2

NIBBIANO&VALTIDONE: Murriero, Castellana (9'st Bernardi), Pinton (25'pt Celotti), Ababio, Fogliazza, Borsatti (25'st Kenzin), Compaore (16'st Esposito), Jakimovski, Grasso, Vingiano (31'st Michelotto), Minasola. A disp: Valizia, Menzani, Baldini, Ferro. All. Rastelli.

BRESCELLOPICCARDO: Caccialupi, Caffarra (28'st Rodriguez), Rizzi (28'st Gianferrari), Zaccariello, Marmiroli, Cocconi, Fomov, Sarzi, Ennamli (44'st Tagliapietra), Truffelli, Notari. A disp: Aimi, Bernasconi, Galeotti, Manghi, Bocedi, Rossi. All. Fontana.

ARBITRO: Maiellaro di Parma.

RETI: 1' pt Minasola, 45'pt Compaore, 5'st Zaccariello, 27'st Ennamli rig.

NOTE: ammoniti Minasola, Fogliazza, Rizzi, Gianferrari e Ennamli.

NIBBIANO

● Il Nibbiano&Valtidone continua a dilapidare in casa il tanto di buono che combina in trasferta e anche al cospetto di un buon Brescello si deve accontentare della divisione della posta, facendosi nuovamente rimontare due gol di vantaggio come era già successo con la Fidentina. A poco dunque sono valsi i gol in apertura ed in chiusura di prima frazione di Minasola e Compaore, con la Correggese che ha riallungato a + 5 ed il traguardo dei playoff conservabile a patto di vincere le ultime due, tra la trasferta di Formigine e l'ultima casalinga con lo Zola. Biancazzurri che devono battersi il petto per aver concesso nella ripresa troppi spazi invitanti ai brillanti attaccanti ospiti, rischiando paradossalmente l'impossibile in situazione di vantaggio. E la mancanza di equilibrio si è tradotta in diversi, inevitabili momenti di affanno in fase difensiva, tanto che gli ospiti nel finale hanno pure sfiorato il gol del sorpasso quando una stoccata dell'inarrestabile Truffelli si è infranta sul palo.

Out gli squalificati Boccenti e Lancellotti, mister Rastelli conferma Pinton da difensore centrale al fianco di Fogliazza, mentre davanti torna titolare Compaore nel tridente con Grasso e Minasola. Poi Murriero tra i pali, Castellana e Borsatti i due terzini, Vingiano, Jakimovski e Ababio a centrocampo. Il Brescello è a sua volta disegnato col 4-2-3-1, con Caffarra, Truffelli e Fomov ad agire alle spalle del centravanti Ennamli.

Al primo giro di cronometro i biancazzurri passano; precisa l'apertura verso la mancina di Compaore per Minasola, che converge freddando il portiere con chirurgica rasoiata di destro che si infila all'angolino più vicino. Colpita a freddo la squadra di Fontana non demorde e qualche istante oltre è Fomov a presentarsi al tiro, ma con scarsa precisione. Lo stesso 7 ospite mette in seguito in mezzo un invitante cross basso dalla mancina, con palla che si spegne sul fondo dopo aver attraversato minacciosamente tutto lo specchio della porta di Murriero. Successivamente riprendono campo i padroni di casa, che chiamano in causa Caccialupi con due conclusioni centrali di Castellana e Grasso, mentre un potente destro di Compaore si spegne a lato. Poco oltre metà frazione Pinton si deve arrendere ad una noia muscolare e al suo posto entra Celotti.

Al 28' ancora bravo Compaore nella veste di rifinitore, stavolta a liberare a tu per tu Grasso, ma la staffilata del 9 di casa si infrange sulla traversa. Primo stop refrigerante per i contendenti intorno alla mezzora, seguito da un'altra fase di spinta dei reggiani, con Murriero attento due volte in uscita alta e poi a neutralizzare un destro da fuori di Sarzi. E dopo un tiro con mira alta di Grasso il Brescello va vicino al pari al 41', quando su cross da destra di Ennamli il liberissimo Truffelli incorna a lato da pochi passi. Il pericolo scampato non scuote la squadra di Rastelli che rischia nuovamente un paio di minuti dopo quando è bravo l'estremo locale a disinnescare un tiro, a tu per tu, di Ennamli. Gol sbagliato, allora, e raddoppio incassato, appena prima dell'intervallo; bell'assolo di Grasso con stoccata che si infrange nuovamente sulla traversa, ma sulla ribattuta del legno Castellana la rimette in mezzo per il destro fulminante di Compaore. 2-0 e si va al riposo.

Partita in discesa? Macchè. Dopo 5 della ripresa, infatti, il Brescello la riapre con tap in di Zaccariello, di testa, a ribadire nel sacco la respinta della traversa su inzuccata di Ennamli e subito dopo Truffelli sfiora il pari con gran destro che centra la parte interna della trasversale di Murriero. Poi dentro Bernardi, Esposito e Kenzin al posto di Castellana, Compaore e Borsatti. Fatto è che il Nibbiano si sbilancia sempre troppo quando attacca e al 27' si fa agguantare dal rigore del 2-2 trasformato da Ennamli, propiziato dallo stesso centravanti, steso da Murriero in precedenza bravo a respingergli una stoccata a botta sicura. Al minuto 40 pregevole, ma fuori bersaglio, una rovesciata di Grasso, ma è Truffelli (43') ad andare più vicino al vantaggio per i suoi con tocco felpato, a tu per tu, che centra il palo alla destra del portiere.

_Marco Villaggi

LE INTERVISTE MISTER RASTELLI

«Potevamo perdere, la colpa è tutta mia»

● Il tabù del Molinari, dove i biancazzurri non vincono da una vita, rischia di diventare una insopportabile zavorra in chiave playoff. Musi lunghi nello spogliatoio locale al termine della partita, con mister Rastelli visibilmente rabbuiato. «Il BrescelloPiccardo è stato più bravo di noi – taglia corto il tecnico locale -, tanto che sono proprio loro a poter recriminare per non essere riusciti a portare a casa l'intera posta. Già all'intervallo il 2-0 al nostro attivo era parecchio penalizzante nei confronti degli ospiti, poi bravi a raddrizzarla con pieno merito». «Evidentemente – aggiunge – non ho preparato questa partita nella giusta maniera. Me ne assumo la responsabilità».

Palpabile la delusione nell'intero ambiente di casa. Difficile capire se la squadra viva problemi più di natura mentale o circoscrivibili a un calo fisico.

«I due aspetti in esame non si possono scindere – afferma il diesse Bonfoco – e verosimilmente hanno entrambi influito pesantemente su questa nuova rimonta subita sul campo amico. Fatto è che dopo aver chiuso il primo tempo avanti di due gol, i presupposti sembravano ben diversi. Troppe poi le ingenuità e gli spazi concessi agli avversari per evitare una rimonta che si poteva e si doveva invece evitare. La strada che porta ai playoff si è così rifatta di nuovo in salita e, senza guardare a quello che riuscirà a fare la Correggese, dovremo essere bravi a vincere le ultime due per poterli disputare».

Commento finale sulle novità regolamentari relative all'eliminazione dell'utilizzo degli Under per la prossima stagione. «Noi abbiamo votato a favore del cambio di rotta – osserva il consigliere Filippo Alberici -, perchè i giovani quando sono bravi giocano comunque». _Vill